



# Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

**SETTORE TECNICO**  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI  
PROGETTAZIONE  
Ufficio Lavori Pubblici

## NULLA OSTA

(ai sensi art. 48 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m. e i.)

**N°20/2019**

**RICHIEDENTE:** SOCIETÀ TELECOM ITALIA S.p.A.

**OGGETTO:** REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE INTERRATE PER TELECOMUNICAZIONI - FIBRA OTTICA IN CUORGNÈ, VIA GRAMSCI E PIAZZA GINO VIANO DETTO "BELLANDY"

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista l'istanza pervenuta in data 27.02.2019 al prot. 3723 da parte della TELECOM ITALIA S.p.A. - Wholesale Operations Area Nord Ovest - WOL/TOVA, con sede in Torino, Via Roberto Ardigo n. 13/A, Richiesta Permesso ID: 137191, tendente ad ottenere l'autorizzazione per opere di scavo del suolo pubblico finalizzate alla realizzazione di un nuovo tratto di infrastrutture interrato per il servizio di comunicazioni elettroniche - Fibra ottica, in Via Gramsci ed in Piazza Gino Viano detto "Bellandy", come risultante dalla documentazione tecnica allegata all'istanza;

Accertato che i lavori di manomissione interesseranno un tratto di viabilità in manto bituminoso pubblico per una lunghezza di circa 35 metri, ed è finalizzata alla realizzazione di infrastrutture della rete telefonica a servizio di unità immobiliare attualmente adibito a sede ASL TO4;

Verificata la sussistenza dei requisiti di Legge, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 (Concessione Edilizia n. 161/85 del 18.06.1985);

Vista la convenzione stipulata tra la Società TELECOM ITALIA S.p.A. e l'Amministrazione Comunale in data 31.05.2000 rep. n. 24;

### RILASCIA NULLA-OSTA

Alla TELECOM ITALIA S.p.A., per l'esecuzione dei lavori di cui all'istanza pervenuta in data 27.02.2019 al prot. 3723, come da elaborati grafici allegati al presente, e alle seguenti condizioni:

1. agli adempimenti relativi all'occupazione temporanea e permanente del suolo pubblico;
2. all'esecuzione rigorosa dei lavori in conformità alle norme tecniche e di sicurezza, ed in particolare:
  - delimitazione dell'area mediante adeguata segnaletica di cantiere, da apporsi a cura dell'impresa esecutrice;
  - scavo a sezione trapezoidale con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
  - riempimento dello scavo con misto cementato con costipazione meccanica, previa protezione della tubazione eseguita;
  - successiva immediata stesa di un tratto di tout-venant dello spessore di cm. 10 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;

- costruzione dello strato di usura con conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3 da estendersi per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura, per una larghezza a partire dall'interasse dello scavo di mt. 2,00, per ambo i lati dello stesso, ove la sezione viaria sia pari o superiore a m 4.00;
- coprire l'intera sezione viaria, ove la sezione viaria sia inferiore a m 4,00;
- sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;
- ripristino della segnaletica orizzontale (ove presente);
- ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori;

3. oltre alle prescrizioni di cui al precedente punto 2, resta salva la facoltà del Comune di richiedere il versamento delle somme corrispondenti ai lavori di corretto ripristino definitivo delle aree interessate in luogo della loro effettuazione nonché la facoltà in ragione dell'effettivo interessamento e manomissione delle superfici stradali, di dettare ulteriori condizioni che ai fini dell'accettabilità dei ripristini potranno riguardare asfaltatura anche dell'intera carreggiata;
4. durante l'esecuzione dei lavori e per l'intera durata degli stessi, sia sempre e comunque garantito il transito ai residenti ed alle aziende ivi operanti oltreché a mezzi di servizio e di soccorso;
5. nell'ipotesi in cui occorra temporaneamente inibire il transito veicolare sarà necessaria l'acquisizione di apposita ordinanza che fissi termini e modalità da diffondere con idoneo preavviso;
6. sia adeguatamente segnalata l'area di cantiere e sia affisso idoneo preavviso per l'inizio dei lavori almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori stessi;
7. all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori da parte del Titolare del presente NULLA-OSTA, di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati.
8. all'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione e/o assenso da parte del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè, da produrre a questo Comune prima dell'inizio dei lavori;
9. all'avvio dell'intervento entro 6 mesi naturali e consecutivi a far data dal presente; in caso contrario lo stesso è da considerarsi automaticamente decaduto;
10. alla preventiva produzione a questo Comune dell'inizio lavori con indicazione della ditta esecutrice degli stessi;
11. all'esecuzione dell'intervento entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'inizio lavori, con produzione di certificato di fine lavori e certificato di regolare esecuzione, corredato di adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi ripristinato a lavori ultimati, fermo restando le condizioni di sicurezza per l'intera durata dei lavori su tutta l'area interessata;
12. si provveda altresì a preventiva produzione di copia della notifica ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i. qualora ricorrano i presupposti.

Resta ferma la responsabilità dei titolari del presente nulla-osta in ordine ai danni che dovessero essere riscontrati a seguito dei lavori sia all'area interessata che ai manufatti in essa presenti, che saranno pertanto posti a carico dello stesso.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta nel luogo del cantiere ed esibita ai funzionari ed agli agenti addetti al controllo.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa del presente nulla-osta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285 del 30.04.1992) e del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Cuorgnè, lì 18.03.2019

MF/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Maria Teresa NOTO